

PEC Cassa Ippica

Da: PEC Cassa Ippica <cassaippica@pec.cassaippica.it>
Inviato: venerdì 21 settembre 2018 12:02
A: 'ministro@pec.politicheagricole.gov.it'
Cc: 'ministro.caposegreteria@politicheagricole.it';
'ministro.segreteria@politicheagricole.it'
Oggetto: Contenzioso giudicato dal Tribunale di Roma e quota multe comminate
Allegati: Copia diffida.pdf

Egregio On. Ministro G.M. Centinaio,

allegato alla presente Le trasmetto copia della diffida inviata tramite PEC, in data 10/08/2018, al Suo Ministero, per informarla sullo stato dell'arte circa il mancato pagamento oggetto della Sentenza passata in giudicato risalente a 17 mesi fa, oltre al mancato pagamento dell'80% della quota multe comminate nel periodo 2010/2014 quale ulteriore sostegno.

Il tutto fu decretato quale impegno di spesa il 30/12/2015 con prot. n. 89364, e di cui ritengo che la copertura finanziaria sia da ricondursi nel contributo straordinario da PREU (Legge 185). Le preciso che la rimanenza relativa alla quota multe è pari a 206.881,47 a causa dell'impossibilità del suo Ministero a documentare gli incassi ad UCB, con buona pace dei nostri assistiti e anche delle Casse dello Stato per 51.720,37, cifra pari al 20% delle multe comminate di spettanza dell'Istituzione.

Ma ce di più. Lamento la sistematica mancata convocazione del Rappresentante della Cassa, ancorché dovuta in base alla legge 33/2013, quando furono decise le ripartizioni del contributo PREU, oltre al pagamento su quanto già incassato relativamente alle multe da metà 2016 ad oggi, con la rendicontazione finora negata dei pagamenti disposti dal MIPAAF.

Resto a Sua disposizione, così come rimane il nostro Rappresentante alle Istituzioni Giovanni Mauri, qualora ritenesse opportuno approfondire quanto sopra esposto invocando anche un propedeutico confronto con i Dirigenti incaricati. Cordiali saluti

Cassa Nazionale Assistenza Previdenza

Il Presidente – Luca Moretti